



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA CALABRIA**

PROT. 8243 DEL 08/07/2014

ALLEGATI N. _____ CLASSE 18-10.02

REF. FOGLIO N. _____ DEL _____

OGGETTO: CURINGA (CZ) – Loc. Acconia. POR Calabria FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 5.2.1 – D.G.R. n°487 del 06.11.2012. Intervento di valorizzazione e tutela delle Terme Romane di Curinga. Relazione integrativa al progetto definitivo

In merito all'intervento in oggetto specificato, dichiarato ammissibile al finanziamento dalla Regione Calabria con nota prot. n. 355137 del 13-11-2013, si mette in evidenza che il relativo progetto definitivo, elaborato congiuntamente dal Comune di Curinga e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, non reca nel titolo e negli elaborati alcun riferimento alla creazione di un nuovo *antiquarium*, diversamente da quanto enunciato dalla scheda operazioni che ha concorso per il finanziamento.

Si chiarisce che la decisione di stralciare dalla progettazione la voce relativa alla creazione di un *antiquarium* per l'esposizione dei reperti di scavo è stata motivata dal fatto che il Comune di Curinga è risultato nel frattempo beneficiario di un finanziamento per il restauro di Palazzo Bevilacqua, edificio storico di proprietà comunale ubicato nel centro del paese, con l'obiettivo finale di farne la sede di un istituto museale. Poiché la soluzione offerta da Palazzo Bevilacqua risultava senz'altro più consona alla conservazione e alla valorizzazione dei reperti archeologici provenienti dalle Terme Romane di Acconia, si è deciso di abbandonare l'ipotesi della realizzazione di un nuovo *antiquarium*, che sarebbe risultato un inutile e modesto doppiopone del ben più prestigioso Palazzo Bevilacqua, e quindi di puntare tutte le risorse disponibili sulla valorizzazione dei monumentali resti archeologici e sulle sistemazioni utili alla fruibilità dell'importante sito archeologico.

Il RUP

Il Soprintendente

Dott.ssa Simonetta Bonomi

Simonetta Bonomi

